

71.1.8.1 Suball. *Physospermo verticillati-Quercenion cerris* Biondi Casavecchia e Biscotti ex Biondi, Casavecchia & Biscotti in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gigante & Pesaresi 2013

Sinonimi

[*Physospermo verticillati-Quercenion cerris* Biondi Casavecchia e Biscotti 2008 nom. inval. (art. 5)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Physospermo verticillati-Quercetum cerris Aita, Corbetta & Orsino 1977 em. Ubaldi, Zanotti, Puppi, Speranza & Corbetta 1990.

Boschi mesofili di cerro con carpino bianco e altre latifoglie mesofile. L'associazione è stata descritta per i rilievi della Basilicata (Aita *et al.*, 1977) e recentemente riconosciuta anche per il Gargano (Biondi *et al.*, 2008).

Definizione e descrizione (declaratoria)

Boschi mesofili e moderatamente acidofili di *Quercus cerris*, *Carpinus betulus* e altre latifoglie mesofile dell'Appennino meridionale, il cui sottobosco è ricco di specie nemorali molte delle quali sono geofite. Si sviluppano su suoli profondi e freschi nell'ambito del macrobioclima temperato, nei piani bioclimatici a termotipo mesotemperato superiore e supratemperato inferiore.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

I boschi che appartengono a questa suballeanza si sviluppano su suoli profondi, freschi e ricchi di sostanza organica, su morfologie pianeggianti o subpianeggianti, ovvero in zone depresse con accumulo di suolo. Si distribuiscono nell'ambito del macrobioclima temperato, nei piani bioclimatici a termotipo mesotemperato superiore e supratemperato inferiore.

Distribuzione

Suballeanza endemica italiana distribuita nell'Appennino meridionale (Campania, Puglia, Basilicata e Calabria).

Struttura della vegetazione e composizione floristica Boschi mesofili governati a ceduo o avviati ad alto fusto, spesso biplani, con uno strato dominante in cui prevalgono *Quercus cerris* e *Acer obtusatum* ssp. *neapolitanum* e uno strato dominato con *Carpinus betulus*, *Acer campestre* e *Fraxinus ornus*.

specie abbondanti e frequenti: *Crepis leontodontoides*, *Ilex aquifolium*, *Allium pendulinum*, *Anemone apennina*, *Ruscus aculeatus*, *Rubus caesius*, *Sorbus torminalis*, *Cyclamen hederifolium*, *Fagus sylvatica*, *Carpinus betulus*, *Doronicum orientale*,

specie diagnostiche: *Festuca exaltata*, *Physospermum verticillatum*, *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanum*, *Lathyrus jordanii*, *Viola odorata*, *Arum lucanum*, *Anemone apennina*, *Doronicum orientale*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

I boschi appartenenti alla suballeanza in questione si sviluppano in aree pianeggianti, su terrazzi o alla base di versanti dove il suolo è più profondo. Possono avere contatti catenali con faggete o talvolta con leccete mesofile e hanno contatti seriali con le praterie mesofile dell'alleanza *Cynosiurion cristati* e con gli arbusteti dell'ordine *Prunetalia spinosae*.

Serie appenninica sud-occidentale neutro-acidofila del cerro (*Thalictrum aquilegifolium*-*Quercocerridis sigmetum*)

Serie appenninica meridionale neutro-subacidofila del cerro (*Physospermum verticillatum*-*Quercocerridis sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

91L0 Querceti di rovere illirici (*Erythronium-Carpinion*)

Livello di conservazione e gestione

In generale buono, si può ridurre il pascolamento e forse le ceduzioni.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campagna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49 (1): 5-37.
- Biondi E., Casavecchia S., Biscotti N. 2008. Forest biodiversity of the Gargano Peninsula and a critical revision of the syntaxonomy of the mesophilous woods of southern Italy. *Fitosociologia* 45: 93–127.
- Biondi, E., Allegrezza, M., Casavecchia, S., Galdenzi, D., Gigante, D., & Pesaresi, S. 2013. Validation of some syntaxa of Italian vegetation. *Plant Biosystems-An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology*, 147(1), 186-207.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Corbetta F. 1984. Lineamenti vegetazionali dell'Appennino meridionale (dal Campano alle «Serre» calabresi). *Biogeographia, Soc. It. Biogeogr., Bologna, Italia*, X (1984) 1986 : 141 - 159.
- Košir P., Casavecchia S., arni A., Škvorc Ž., Zivkovic L., Biondi E. 2013. Ecological and phytogeographical differentiation of oak-hornbeam forests in southeastern Europe. *Plant Biosystems* 147 (1): 84–98.
- Pedrotti F., 2007. Nota sulle foreste di carpino bianco (*Carpinus betulus*) del Gargano. *Doc. Phytosoc. N.S.*, 20: 239-242.
- Rosati L., Di Pietro R. & Blasi C., 2005. La vegetazione forestale della Regione temperata del "Flysch del Cilento" (Italia meridionale). *Fitosociologia* 42 (2): 33-65.